



 | https://ec.europa.eu/regional_policy/whats-new/newsroom/27-03-2024-9th-cohesion-report.

Politiche di coesione

Materiali e Orizzonte 2028 – 2034





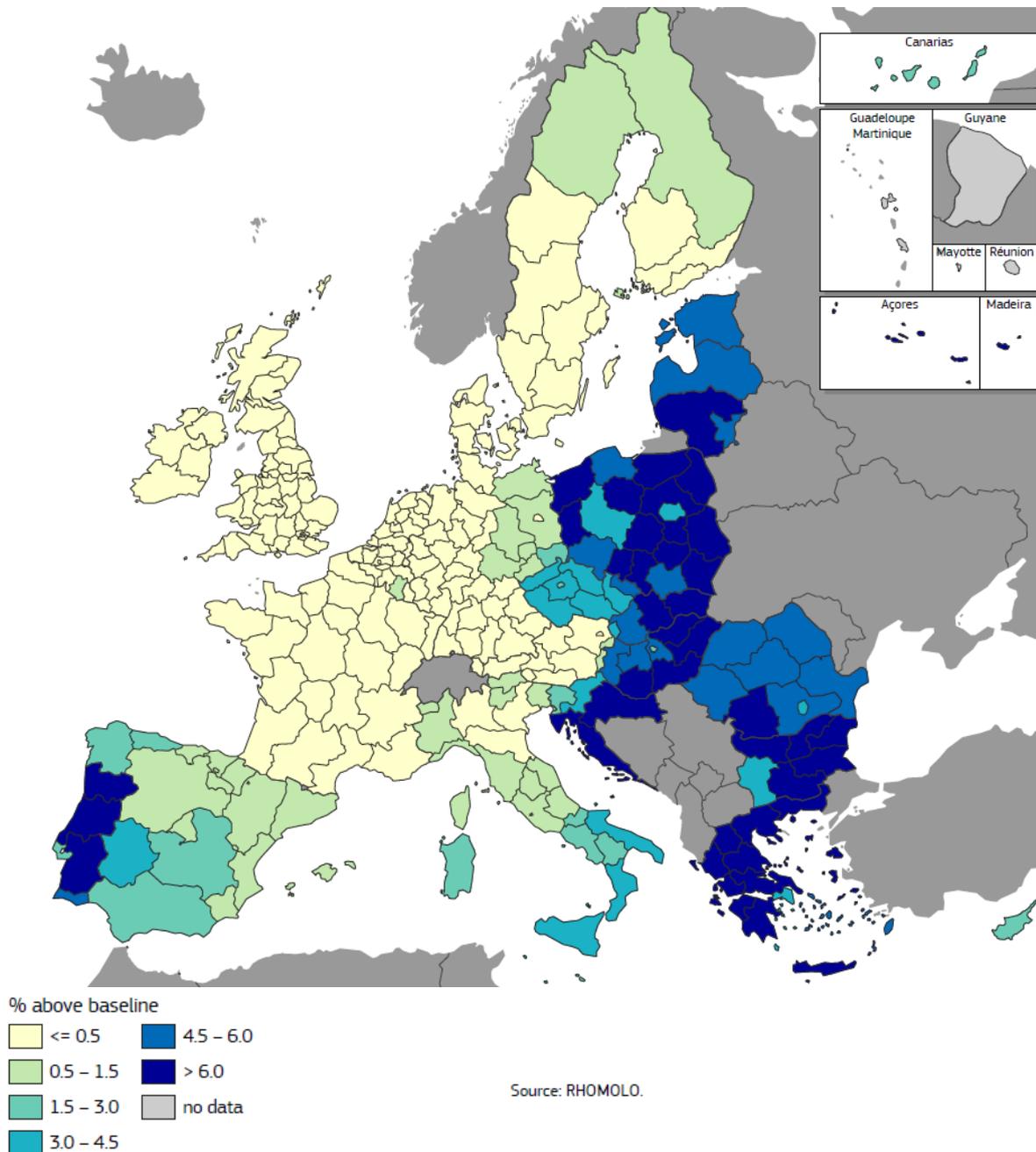
9° Rapporto sulle politiche di coesione economica, sociale e territoriale.

Presentato dalla Commissione Europea il 27 marzo 2024 presenta una “miniera” di dati ed informazioni, organizzate in 9 capitoli.

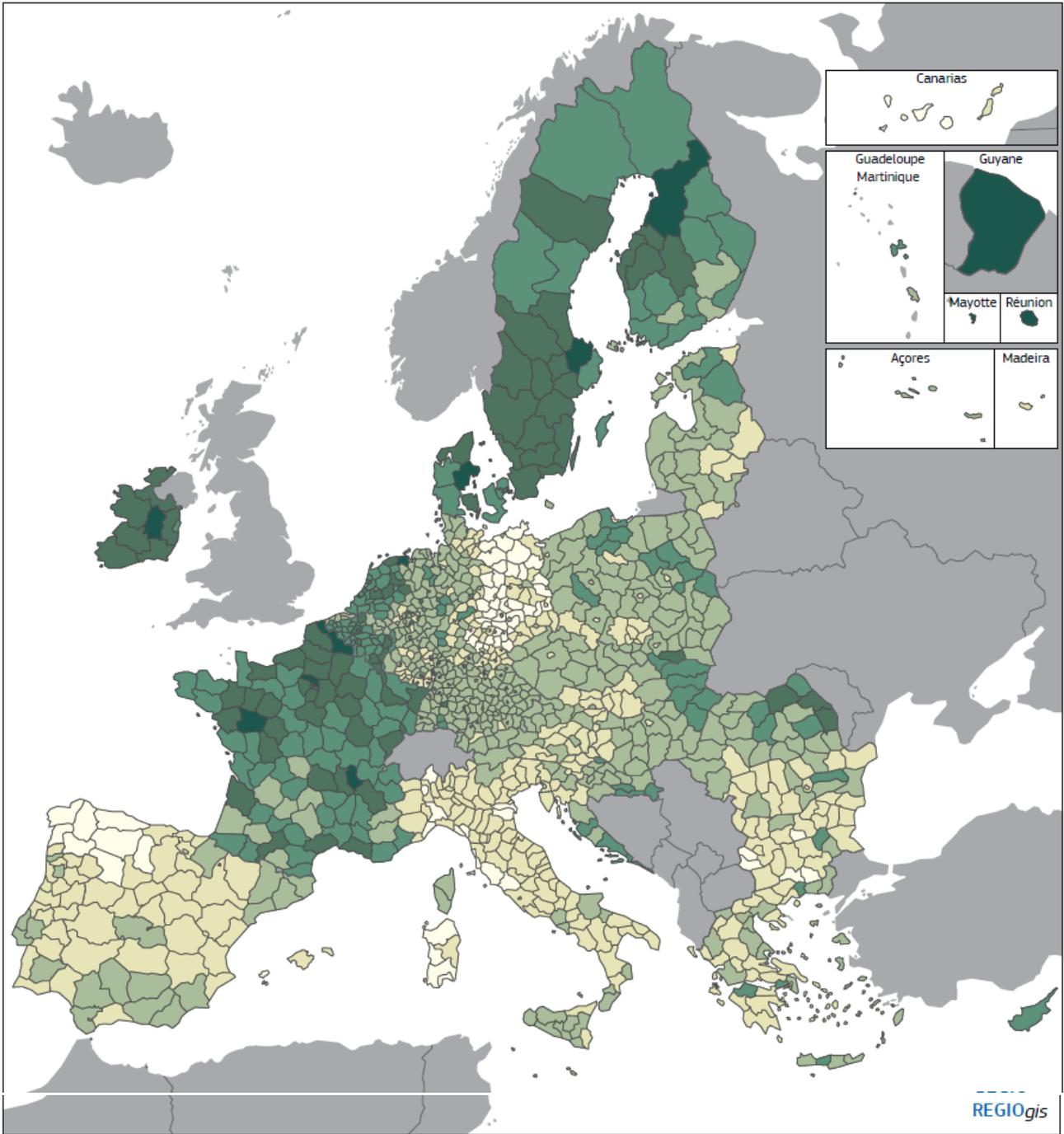
Qui tre mappe:

IMPATTO delle POLITICHE di COESIONE sul Prodotto Interno Lordo

Previsione 2030 (Aumento rispetto allo scenario base)



Popolazione di età tra 0 e 29 anni rispetto alla popolazione di età tra 30 e 59 anni



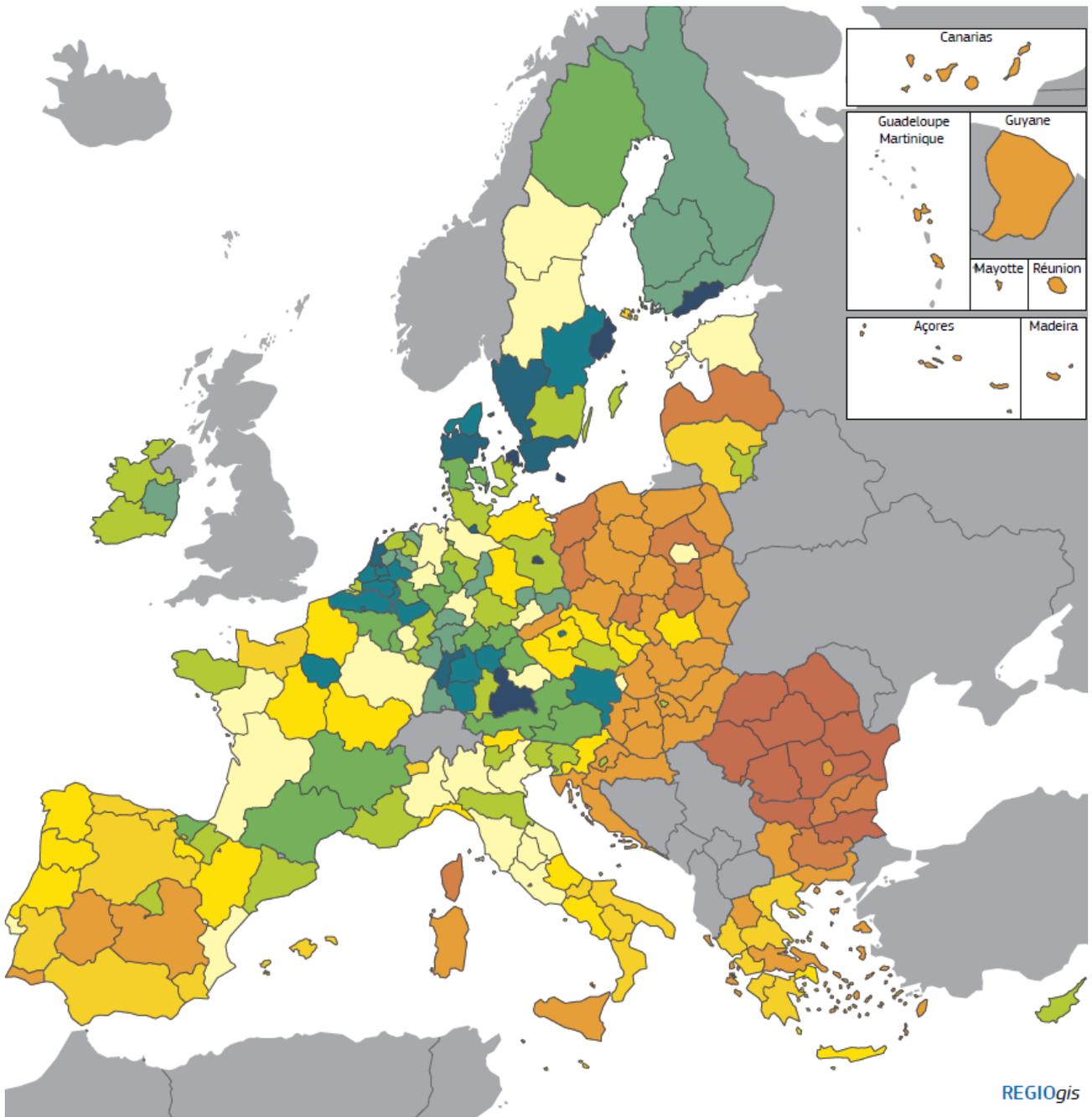
Map 6.3 Population aged 0-29 relative to population aged 30-59 by NUTS 3, 2022

- Percentage
- ≤ 60
 - 60 – 70
 - 70 – 80
 - 80 – 90
 - 90 – 100
 - > 100

EU-27 = 76.0
Source: Eurostat (demo_r_pjangrp3).

0 500 km

INDICE COMPARATO di INNOVAZIONE REGIONALE



Map 5.3 Regional Innovation Scoreboard, 2023

- | | |
|----------------------|---------------------|
| Emerging innovator - | Strong innovator - |
| Emerging innovator | Strong innovator |
| Emerging innovator + | Strong innovator + |
| Moderate innovator - | Innovation leader - |
| Moderate innovator | Innovation leader |
| Moderate innovator + | Innovation leader + |

Source: European Commission – Regional Innovation Scoreboard 2023 and European Innovation Scoreboard 2023.

0 500 km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

REGIOgis



Rapporto del Gruppo di Alto Livello sul futuro della Politica di Coesione.



5

Forgiare uno sviluppo sostenibile INSIEME: Coesione per un'Europa competitiva ed inclusiva.

https://ec.europa.eu/regional_policy/policy/how/future-cohesion-policy

La Commissione Europea ha istituito un Gruppo di Alto Livello per il futuro delle politiche di coesione. Il Gruppo ha organizzato, nel corso del 2023, un articolato percorso di riflessione, studio, dialogo.



I molteplici materiali presentati nelle riunioni sono disponibili nel sito indicato in questa pagina.

Il 24 febbraio 2024 il Gruppo ha presentato il Report basandosi su 3 “*convinzioni di base*” così rappresentate:



La Coesione è il collante che unisce tutti gli europei.



La Coesione promuove senso condiviso di appartenenza (*Zusammenhalt* , *Togheterness*).



La Coesione assicura che nessuna comunità nell'Unione resti esclusa.



Rapporto del Gruppo di Alto Livello sul futuro della Politica di Coesione.

Nel Report, tra le altre, due mappe da osservare con particolare attenzione:

Crescita Regionale in rapporto alla Crescita Nazionale – 1991 – 2023 / Regioni con crescita superiore alla media nazionale, Regioni con crescita inferiore alla media nazionale.

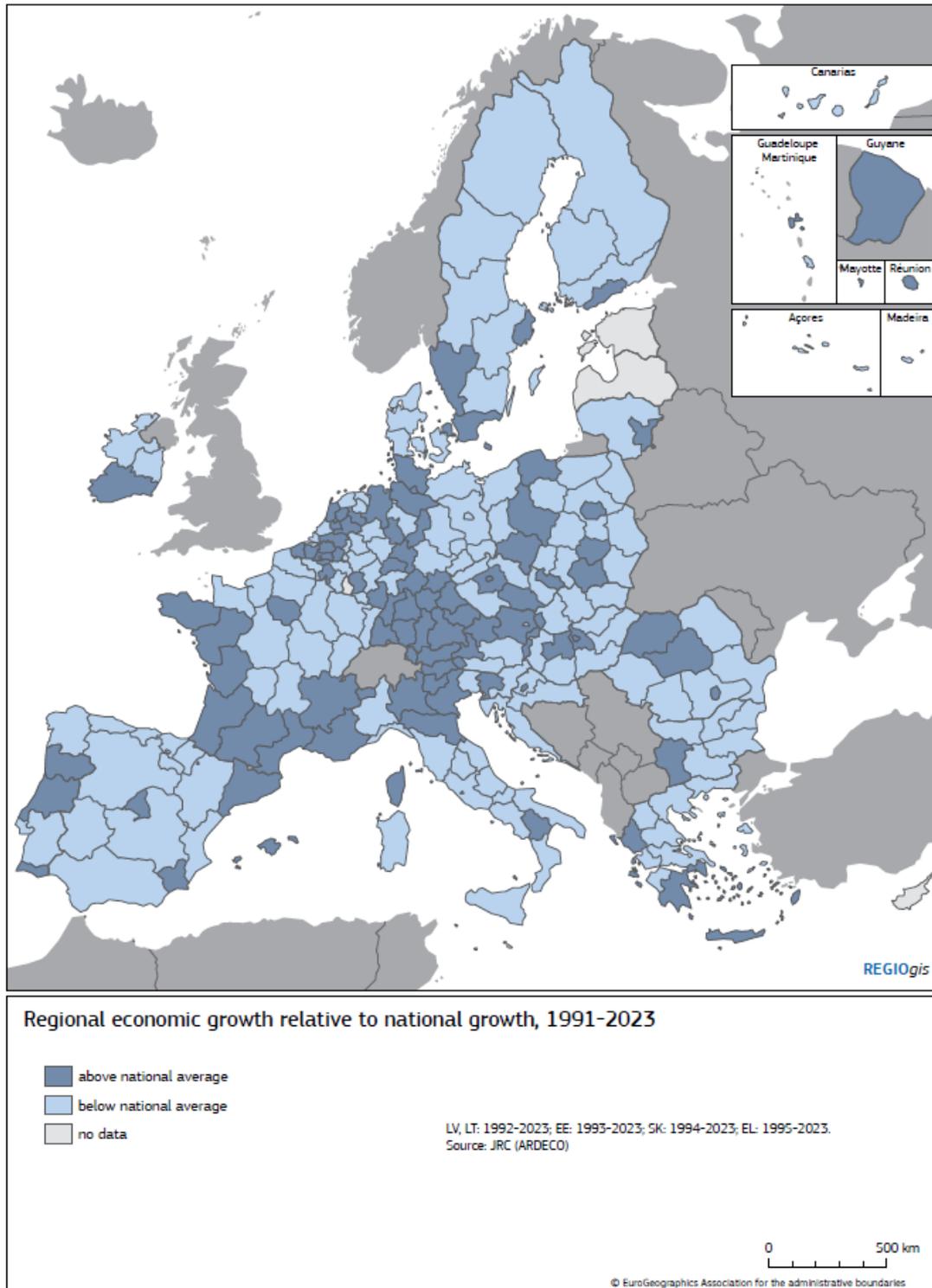
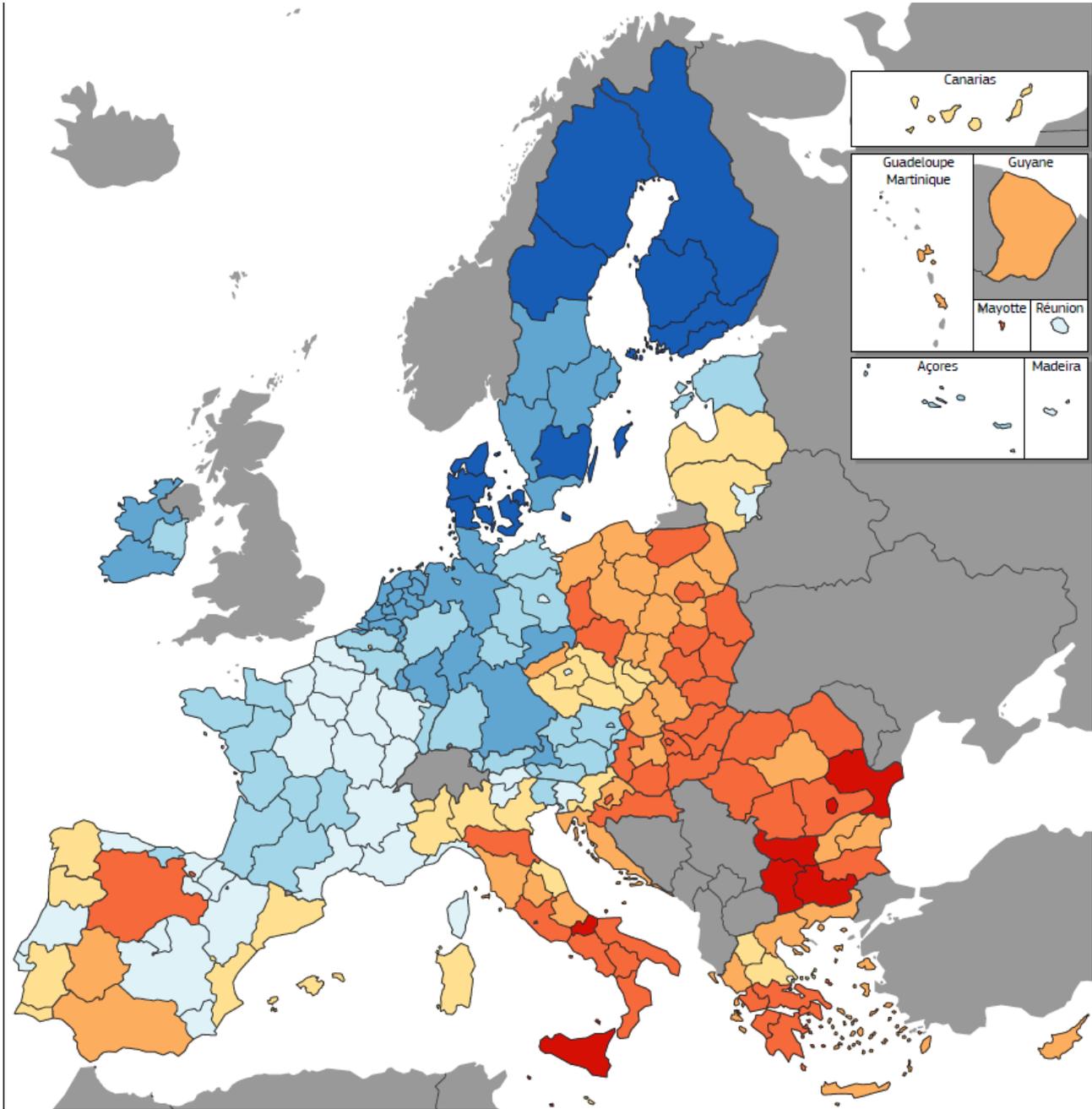


Figure 9. Regional quality of government in the EU (2024)



7

European Quality of Government Index, 2024

Standard deviation, range from poor quality (negative) to high quality (positive)

- Dark Red: ≤ -1.5
- Red-Orange: $-1.5 - -1.0$
- Orange: $-1.0 - -0.5$
- Yellow-Orange: $-0.5 - 0.0$
- Light Blue: $0.0 - 0.5$
- Medium Blue: $0.5 - 1.0$
- Dark Blue: $1.0 - 1.5$
- Grey: no data

EU = 0

Source: The Quality of Government Institute, University of Gothenburg

0 500 km

What should Cohesion Policy do?

Cosa dovrebbe fare la politica di coesione



La politica di coesione è un insieme di politiche dinamiche e sistemiche, utile soprattutto nelle aree meno sviluppate e più vulnerabili.



La politica di coesione è strumento che promuove l'equità territoriale.



E' quindi una politica che affronta le principali sfide strutturali dell'Unione Europea: basso sviluppo, stagnazione economica a lungo termine, mancanza di opportunità nelle regioni.



Un insieme di politiche che non conoscono confini e, anzi, realizzano "ponti" tra regioni confinanti.



Un insieme di politiche basate sui luoghi e trasformative, con investimenti orientati al futuro, sensibili ai punti di forza, alle sfide e ai bisogni specifici delle regioni.



Una politica che sfrutti le capacità locali e il potenziale territoriale e sviluppi opportunità future per una crescita inclusiva e sostenibile attraverso dinamiche di diversificazione e cooperazione.



Un insieme di politiche che costruiscono istituzioni migliori, mettendo sullo stesso piano lo sviluppo istituzionale e quello economico, con investimenti in infrastrutture e capitale produttivo, capitale umano e innovazione come pilastro fondamentale per raggiungere lo sviluppo.



Un insieme di politiche per sfruttare le opportunità globali investendo in ecosistemi in grado di assorbire efficacemente i mutamenti e trasformare le nuove conoscenze in attività vitali e sostenibili.



<https://cor.europa.eu/en/events/Pages/European-Summit-of-Regions-and-Cities-2024>



Chiediamo:



Investimenti pubblici ambiziosi, adeguati allo scopo e sostenuti da una maggiore capacità di bilancio, esplorando anche nuove risorse proprie dell'Unione Europea, finalizzate a rispondere alle sfide comuni. Questi investimenti dovrebbero essere guidati dall'obiettivo di **COESIONE ECONOMICA, SOCIALE e TERRITORIALE** come definito dal Trattato dell'Unione Europea., applicando così il principio di "non nuocere alla coesione" a tutte le politiche comunitarie.

La politica di coesione deve rimanere una pietra angolare del progetto europeo e il principale e più visibile strumento di investimento dell'Unione Europea per l'innovazione, le trasformazioni e la solidarietà nel lungo termine, rafforzando allo stesso tempo il mercato unico e la competitività complessiva dell'Unione Europea nel mondo.

02

Rinnovato impegno per il Green Deal Europeo come bussola dell'Unione Europea, che si basa sugli insegnamenti appresi, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile per raggiungere la neutralità climatica, preservare e ripristinare la biodiversità, garantire la prosperità e supportare lo sviluppo economico sostenibile.

Questo impegno dovrebbe basarsi su una **GOVERNANCE MULTILIVELLO** e conferire anche maggiore potere alle autorità locali e regionali, anche attraverso fondi diretti destinati alle città e alle regioni, finalizzati a co-creare soluzioni innovative necessarie e facilitando anche così nel rispondere all'impatto della crisi climatica.

03

Chiediamo politiche che assicurino pari opportunità, in modo da non lasciare indietro nessun luogo o comunità.

Le diversità presenti in tutte le realtà territoriali, quali aree rurali e urbane, zone agricole e centri industriali, regioni ultraperiferiche e isole, devono essere prese in considerazione in tutte le politiche dell'Unione Europea.

Le migliori pratiche territoriali (locali e regionali) saranno fondamentali per combattere la povertà, fornire posti di lavoro e servizi sociali di qualità, promuovere l'innovazione e gestire l'integrazione e l'inclusione, nonché sostenere l'uguaglianza di genere, la partecipazione giovanile e l'equità tra le generazioni.

04

Chiediamo un approccio lungimirante al futuro dell'Unione Europea, che coinvolga anche gli enti locali e le autorità regionali nella preparazione delle riforme e dell'allargamento dell'Unione Europea, in particolare per quanto riguarda la governance di questi processi e l'impatto sulle politiche di coesione e sulle politiche agricole comunitarie.

La preparazione all'allargamento dovrebbe basarsi sul principio di partenariato multilivello, che include governance e dinamiche di decentramento.

Per l'Ucraina la solidarietà e il sostegno dovrebbero continuare a guidare l'Unione Europea per tutto il tempo necessario.

L'Alleanza Europea delle Città e delle Regioni dovrebbe poi svolgere un ruolo chiave nelle dinamiche di ricostruzione necessarie in Ucraina.

05

Chiediamo il rafforzamento della dimensione locale e regionale della democrazia europea.

Al Comitato Europeo delle Regioni deve essere affidato un ruolo più forte nell'architettura istituzionale dell'Unione Europea, anche nell'ambito del processo legislativo, in particolare per le politiche con impatto territoriale, considerando quindi l'apporto delle assemblee locali e regionali come rappresentative delle comunità territoriali.

La **GOVERNANCE MULTILIVELLO** e la **SUSSIDIARIETA' ATTIVA** devono essere considerate come principi centrali in ogni futura riforma dell'Unione Europea.

Nuovi meccanismi partecipativi dovrebbero essere ulteriormente esplorati, basandosi anche sulle buone pratiche già in atto.



#CohesionReport

Risorse.



Le risorse europee per l'Italia

Nel complesso, all'Italia sono assegnati **43,1 miliardi di euro** a prezzi correnti di fondi UE, comprensivi delle quote destinate al Fondo per la Transizione Giusta ([Just Transition Fund – JTF](#)) e alla Cooperazione Territoriale Europea ([CTE](#)).

Se si considerano anche gli stanziamenti assegnati per il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (**FEAMPA**), pari a **518,2 milioni** di euro, l'Italia ha ottenuto un finanziamento **complessivo**, per la parte comunitaria, pari a circa **43,6 miliardi** di euro.

Di questi, circa **42,7 miliardi** sono destinati a promuovere la **coesione economica**, sociale e territoriale, con una assegnazione particolarmente rilevante per le **regioni meridionali**, cui sono dedicati più di **30 miliardi** di euro del [Fondo europeo regionale e di sviluppo](#) (FESR) e del [Fondo sociale europeo Plus](#) (FSE+).

(milioni di euro -prezzi correnti)

	Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - IOC"			Fondo Transizione Giusta (JTF)		Obiettivo "Cooperazione territoriale"	TOTALE
	FESR e FSE Plus			Obiettivo IOC	Strumento europeo ripresa		
	Regioni meno sviluppate	Regioni in transizione	Regioni più sviluppate				
Italia	30.087,9	1.528,4	9.533,7	450,8	578,8	951,2	43.130,8

Camera dei deputati *I Fondi europei per la politica di coesione* | <https://temi.camera.it/leg19DIL>.



I dati sulle politiche di coesione in Italia sono in | <https://opencoesione.gov.it/>.



Una essenziale rassegna informativa: *La politica di coesione in Italia*. Le politiche pubbliche italiane n.1 (luglio 2023) | <https://documenti.camera.it/leg19/dossier/testi/PP001>.



Le connessioni tra PNRR e politiche di coesione territoriale sono l'oggetto del decreto-legge approvato dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 aprile 2024 | <https://www.governo.it/>.



Sul futuro delle politiche di coesione vi sono anche le conclusioni approvate dal Consiglio "Affari generali" del 30 novembre 2023... | <https://www.consilium.europa.eu/it/meetings/gac>.



...e i lavori del 9° Forum sulla Coesione, svolto l'11 e 12 aprile 2024... | https://ec.europa.eu/regional_policy.



#CohesionReport

Orizzonte.

13 marzo 2024 | <https://lnx.svimez.info/>

DOVE VANNO LE REGIONI ITALIANE (PREVISIONI 2023-2025)

Marina Barbini | Luca Cappellani | Fedele De Novellis | Lorenzo Di Matteo | Francesco S. Lucidi | Stefano Prezioso

ref. ricerche | SVIMEZ

